



EUROINFO

INTENZIONE DI PREGHIERA DELLA LAUDATO SI'

Dio onnipotente,
insegnaci a scoprire
il valore di ogni cosa,
a contemplare pieni
di meraviglia, a
riconoscere
che siamo
profondamente uniti
a tutte le creature sul
cammino verso la
tua luce infinita.

Grazie perché tu sei
con noi tutti i giorni.

Sostienici, ti
preghiamo, nella
nostra lotta per la
giustizia, l'amore
e la pace. Amen.



SALUTI DA PARIGI!

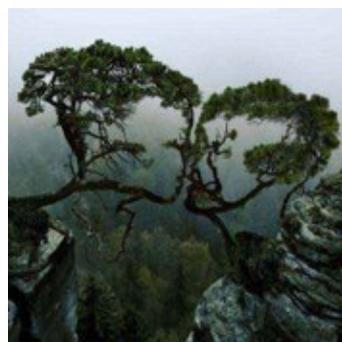
Le restrizioni di viaggi e di raggruppamento cominciano ad ammorbidirsi in Europa. Tuttavia, a motivo di queste restrizioni, il ritiro provinciale annuale ha avuto luogo sulla piattaforma ZOOM. Dopo tanti mesi di confinamento, il ritiro si è rivelato essere un'esperienza di preghiera e, allo stesso tempo, un felice promemoria che siamo tutti collegati da legami fraterni e da una spiritualità condivisa.



Quando usciremo dai gravi effetti del confinamento, ci ricorderemo degli importanti messaggi che abbiamo imparato su noi stessi, sul nostro prossimo e sul nostro mondo? In un recente discorso, papa Francesco ci ha invitati a creare una cultura fondata sulla prossimità e l'amore fraterno, e ci ha supplicati di non ricadere nell'illusione di una società fondata sull'individualismo. È facile riconoscere la saggezza del suo appello alla luce delle nostre recenti esperienze come società.



Basta consultare l'enciclica di papa Francesco Laudato si' per trovare idee e prospettive che ci motivino e ci guidino nella nostra risposta a questo appello. Cosa potremmo sognare di fare diversamente? Collettivamente, facciamo parte della società nella quale viviamo ed è importante credere che abbiamo anche il potere di modellarla!



Il disegno d'amore di Dio per la creazione rivelato nell'incarnazione è sempre in corso. Poiché noi siamo tutti creati a partire dalla stessa materia, la solidarietà e la collaborazione sono dei trampolini verso un futuro per il nostro mondo che rispetti i piani di Dio.

In questo numero, alcuni partecipanti al ritiro provinciale offrono le loro riflessioni in risposta al suo tema, Laudato si' e ai suoi legami con la spiritualità marista.

Francisco Chauvet e Martin McAnaney





IL RITIRO PROVINCIALE ANNUALE, DAL 26 AL 30 LUGLIO 2020, SI È TENUTO VIA INTERNET

Nel giugno 2019, la commissione provinciale di solidarietà aveva previsto che il ritiro avrebbe avuto luogo a La Naylière. Ma è intervenuta la pandemia e tutto è cambiato. Riconoscendo che il ritiro annuale è un momento importante nella vita della provincia, la commissione ha preso l'iniziativa creativa di proporre il ritiro via Zoom. È stato animato da Ben McKenna (assistente generale marista) sul tema della Laudato si', per sottolineare il quinto anniversario di questa importante enciclica di papa Francesco. L'argomento si è rivelato ancor più pertinente in quanto viviamo ancora sotto la minaccia del Covid-19. Un partecipante marista ha fatto questa osservazione: "A 95 anni, ho notato che ho cinque anni in più del confratello più anziano! Tuttavia esiste un detto: 'Invecchiare non è difficile, ma essere vecchi non è tanto facile'. Ho la fortuna di aver visitato tante volte i luoghi maristi, Le Puy, Fourvière, Cerdon, il Bugey, e ho vissuto per 43 anni in Oceania (Isole Salomoni). So perciò cosa intende Ben quando parla della ricchezza della creazione e dell'interdipendenza di tutte le cose".

Il Sig. Jean-Claude Boidin, membro della commissione solidarietà, condivide le sue impressioni: "Da Bruxelles ho seguito con interesse il ritiro animato da Ben McKenna. Non essendo né padre né marista, non conoscevo i ritiri annuali de La Neylière e ho fatto fatica a immaginare cosa poteva offrire un ritiro "virtuale". Nel corso delle sessioni, sono stato colpito da tre cose: 1) La calorosa ed evidente vicinanza tra i membri della congregazione – la gioia di incontrarsi e salutarsi all'inizio delle sessioni... 2) Non mi aspettavo di scoprire legami tra le radici mariste e le intenzioni dei fondatori di 200 anni fa con il messaggio di papa Francesco nella Laudato si', ma ora lo capisco - queste sono le radici comuni che uniscono i Maristi di oggi nella stessa famiglia spirituale; 3) Il modo in cui un "approccio ecologico integrale" risuona con la spiritualità marista, con la sua sottolineatura dello sconosciuto e nascosto, la semplicità dello stile di vita e la contemplazione".

Un altro membro del Comitato provinciale di solidarietà, Suor Catherine Jones SSM, scrive: "Vivere la giornata sotto lo sguardo di Gesù" – questo è stato il dolce invito all'inizio del nostro ritiro. Si tratta dello stesso sguardo contemplativo che papa Francesco ci invita ad avere sulle nostre città, "uno sguardo di fede che vede Dio abitare nelle loro case, nelle loro strade, nelle loro piazze... favorendo la solidarietà... (La gioia del Vangelo 71). Alla luce della Laudato si', abbiamo rivisitato i luoghi maristi – Le Puy, Fourvière, Cerdon, le montagne del Bugey, e il vasto Pacifico. L'invito era di vivere questi momenti fondatori in un modo nuovo, con la nuova visione del mondo dell'"incarnazione profonda". Ringrazio Ben di avermi invitata, l'ultimo giorno, a trovare un po' di buonumore e di gioia in un avvenimento del passato: mi ha fatto venire in mente un momento dei miei giorni a Figi, una sera in comunità a guardare la luna piena che si alzava sul mare al largo di Suva Point, un'esperienza di meraviglia e di ammirazione... Laudato si'! Ho poi vissuto una nuova esperienza di solidarietà con le consorelle in Ruanda e in Burundi, che hanno pure seguito il ritiro. Sono riconoscente alla Provincia europea di averle accolte".

Sarebbe interessante ricevere le reazioni dei partecipanti per avere un'idea reale dei cambiamenti concreti portati ai nostri stili di vita e alle nostre risposte per raccogliere la sfida di trovare i mezzi migliori per formare e preparare "il mondo futuro".

